



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA

di Catanzaro

GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA' – CDL MEDICINA E CHIRURGIA

VERBALE N. 02

Il giorno 14 Maggio 2019 alle ore 16.00 si è riunito nella sala riunioni della Scuola di Medicina e Chirurgia il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL in Medicina.

Sono presenti:

Prof. Agostino Gnasso

Coordinatore del CdL in Medicina e Chirurgia

Prof. Rocco Damiano

Prof. Franco Perticone

Prof. Pasquale De Fazio

Sig.ra Rosa Carla Cartaginense

Sig.na Angela Bianco

Sig. Zaninni Caroleo

E' assente giustificato

Prof. Tullio Barni

Il Prof. Gnasso espone, con il supporto di diapositive, quelle che sono le principali funzioni del gruppo di Assicurazione della Qualità all'interno del Corso di Laurea, gli obiettivi, la metodologia di lavoro, la verifica dei risultati e le azioni di miglioramento.

In particolar modo ci si è soffermati sui risultati delle valutazioni degli studenti sui singoli docenti e sul progress test analizzato in un contesto nazionale.

Per quanto riguarda i questionari somministrati ai nostri studenti sui singoli docenti è emerso che molto spesso gli stessi vengono compilati in modo grossolano e superficiale senza far emergere, così, quelle che sono le criticità sulle quali poter apportare dei correttivi. Ancora una volta si invitano i rappresentanti degli studenti presenti nel Gruppo AQ a sensibilizzare gli studenti all'importanza di tali questionari al fine di migliorare la qualità della didattica erogata.

In merito al Progress/Training test, il Prof. Gnasso riferisce che i risultati della Università di Catanzaro sono accettabili in termini assoluti, pur collocandosi nella fascia più bassa a livello nazionale. Questo Test ha il grosso limite che il sistema di sorveglianza è molto diverso da sede a sede. Presso la sede di Catanzaro il Test è stato svolto con la massima attenzione, ed il livello di "collaborazione" tra gli studenti è risultato minimo. Anche alla luce di ciò, il risultato riportato dagli studenti dell'Ateneo di Catanzaro può essere considerato favorevolmente.

La studentessa Angela Bianco rappresenta che spesso non vi è rapporto tra il peso specifico dei CFU rispetto al programma da affrontare all'esame. Esami con lo stesso numero di crediti si differenziano notevolmente nel contenuto degli argomenti nel programma d'esame.

Il Gruppo AQ ritiene che sia necessario sollecitare i docenti affinché adeguino i contenuti dei programmi di ogni disciplina contestualizzandoli al Corso Integrato e tenendo conto delle competenze da acquisire sulla base del Corso di Laurea.

Lo studente Zaninni Caroleo evidenzia che spesso gli argomenti che il docente chiede in seduta d'esame non vengono affrontati a lezione. Gli studenti, data la frequenza obbligatoria, si aspettano che il docente in aula spieghi tutti gli argomenti compresi nel programma, ma spesso molte tematiche vengono chieste direttamente in sede d'esame senza discuterne a lezione.

Il prof. De Fazio chiarisce che non tutti gli argomenti inseriti nel programma del corso devono necessariamente essere trattati a lezione. È importante che ad inizio corso, e magari anche durante l'ultima lezione, il docente titolare dell'insegnamento, discuta in aula quali sono gli argomenti dei quali verrà discusso a lezione e quali invece saranno oggetto di studio individuale, chiarendo magari anche quali saranno le tematiche più importanti da affrontare in sede di verifica.

Il prof. Perticone interviene per chiarire che è compito del docente affrontare il programma dando agli studenti un metodo con il quale approfondire un argomento. Ogni studente poi, secondo il proprio grado di sensibilità personale, approfondisce i diversi argomenti. Anche il prof. Damiano concorda che il compito del docente è quello di trasmettere un metodo di approfondimento della disciplina, non quello di "spiegare" in aula.

Il prof. Gnasso invita, pertanto, il prof. Damiano a predisporre una nota da inviare a tutti i docenti invitandoli ad approcciare il programma del proprio modulo evidenziando le metodologie di apprendimento, il libro di testo da adottare, la tipologia d'esame, e di discutere in aula, durante la prima lezione, di come affrontare il programma del corso.

La studentessa A. Bianco propone, inoltre, di utilizzare la piattaforma e-learning per mettere a disposizione di tutti gli studenti il materiale didattico dei diversi corsi. Il prof. Gnasso ricorda che è già stato approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina, su proposta di questo Gruppo AQ, la videoregistrazione delle lezioni del primo semestre del primo anno da mettere a disposizione degli studenti che, per problemi di scorrimento di graduatoria o trasferimento, si immatricolano in ritardo.

Il prof. De Fazio, ritiene però, che per quanto sia utile videoregistrare le lezioni, viene meno il rapporto umano e l'effetto naturale di coinvolgimento nella discussione di un argomento, tipico della lezione frontale, rischiando poi di prendere le sembianze di un'Università telematica.

Un altro problema, aggiunge lo studente Caroleo, è quello dell'organizzazione delle attività pratiche di tirocinio. Il prof. Gnasso riferisce che il problema per le attività di tirocinio è dovuto essenzialmente all'elevato numero di studenti che negli aa.aa. 2014/2015 e 2015/2016 si sono immatricolati a seguito di sentenze TAR che hanno portato il numero di studenti iscritti al IV e V anno triplicato rispetto al numero di studenti all'epoca iscrivibili al CdL di Medicina e Chirurgia presso il nostro Ateneo. Per risolvere tale problema sono già state attivate diverse convenzioni con strutture Ospedaliere della Regione Calabria presso le quali organizzare le attività di tirocinio.

Il prof. Gnasso, sulla base delle criticità fino ad ora emerse propone le seguenti azioni di miglioramento:

- organizzare dei gruppi di lavoro, con il supporto anche degli studenti, per la revisione e predisposizione dei programmi dei singoli corsi, suddividendoli per annualità. Per i programmi del I e II anno si farà capo ai proff. Barni e De Fazio, per quelli del III e IV anno il docente di riferimento sarà il prof. Damiano e per il V e VI anno il prof. Perticone;
- utilizzare il tavolo anatomico per le attività didattiche delle diverse discipline;

- utilizzare le aule laboratorio in condivisione con la Scuola di Farmacia e Nutraceutica, già arredate con strumentazione del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e integrate con nuova strumentazione da acquistare;
- potenziare al massimo l'utilizzo del Centro di Simulazione;
- organizzare i tirocini formativi con una proficua turnazione anche presso le strutture in convenzione.

Tale verbale è letto e approvato seduta stante.

Non essendoci altri argomenti su cui discutere, alle ore 17.30 la riunione si scioglie.

Catanzaro, 14 maggio 2019



Per il Gruppo AQ
CdL Medicina e Chirurgia
Il Coordinatore didattico
Prof. Agostino Gnasso